



COMUNE DI S. PIETRO IN AMANTEA

87030 (Cosenza)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 22/05/2014	OGGETTO: Determinazioni Piano Finanziario e Tariffe Componente TARI (tassa rifiuti) anno 2014
---------------------------	--

L'anno quattordici, il giorno 22 del mese di maggio alle ore 18:00, in prosecuzione, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all' appello nominale:

N° D'ord.	C O N S I G L I E R I	Presente	Assente
1	LORELLI GIOACCHINO Sindaco	X	
2	ZICARELLI DANIELA Consigliere	X	
3	BRUNO FABRIZIO Consigliere	X	
4	LAUNI VINCENZO Consigliere		X
5	CARUSO DANILO Consigliere	X	
6	BRUNO LUCIANO Consigliere	X	
7	SOCIEVOLE VALENTINO Consigliere		X
8	PERRI BENEDETTO Consigliere	X	
9	BONAVITA LUIGI Consigliere	X	
10	ABBATE AMEDEO Consigliere	X	

Assegnati n° 10	In carica n° 10	Presenti n° 8	Assenti n° 2
-----------------	-----------------	---------------	--------------

Assume la Presidenza il Signor LORELLI Gioacchino, nella sua qualità di Sindaco. Lo stesso constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Fedele VENA. La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (**TARES**) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti

in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. **Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.**

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori

DATO ATTO che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

VISTO l'allegato Piano Finanziario predisposto dall' ufficio Finanziario/Tributi e dato atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 del citato articolo 8 del DPR 158/99;

DATO ATTO che per l'anno 2014 può trovare applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate

tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento TARI** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- Il Decreto Min. Interno del 29 aprile 2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31 luglio 2014;

RITENUTO approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l'anno 2014 come da prospetti qui allegati che formano parte integrante della presente tenuto conto di quanto sopra esplicitato;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri tecnico e contabile;

CON la seguente votazione palese:

PRESENTI	8
FAVOREVOLI	8
ASTENUTI	0
CONTRARI	0

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;**

3) **di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti)**, come risultanti dall'allegato prospetto ;

4) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fedele Vena)

IL SINDACO
(Giacchino Lorelli)

PARERI EX D. Lgs 18.8.2000, N. 267.

REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49, Comma 1°, D. Lgs 18 agosto 2000, N°267

San Pietro in Amantea, li 22/05/2014

IL RESPONSABILE
Rag. Adele Calomino

REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49, Comma 1°, D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267

San Pietro in Amantea, li _____

IL RESPONSABILE

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;
Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;
Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalal.....(art.124 – D.Lgs N° 267/2000);

Che il presente atto è divenuto esecutivo:

- Il giorno _____ perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art.134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);
- Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, Comma 3°, D.Lgs N. 267/2000);
- L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.
- Viene pubblicata sul seguente sito internet www.comune.sanpietroinamantea.cs.it

IL SEGRETARIO COMUNALE
VENA

VOCE	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	PARZIALE	TOTALE
CG - Costi Operativi di Gestione				
- <i>CGIND - Costi di gestione del riciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</i>				
CSL - Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 7.000,00			
CRT - Costi di raccolta trasporto e smaltimento RSU		€ 26.500,00		
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 4.376,00		
AG - Altri costi (rifiuti ingombranti, lavaggio cassonetti e straordinarie)	€ 9.000,00			
Totale "CGIND" (Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati)			€ 46.876,00	
- <i>CGD - Costi di Gestione del ciclo di raccolta differenziata</i>				
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 2.000,00		
CTR - Costi di trattamento e riciclo (al netto della riscossione e del contenzioso)				
Totale "CGD" (Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata)			€ 2.000,00	
Totale "CG" (Costi operativi di gestione)				€ 48.876,00
CC - Costi Comuni				
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso	€ 5.000,00			
CGG - Costi generali di gestione (Addizionale Provinciale)	€ 2.450,00			
CCD - Costi comuni diversi				
Totale "CC" (Costi comuni)			€ 2.450,00	€ 2.450,00
CK - Costi d'uso del capitale				
AMM - Ammortamenti (ammortamento impianti e attrezzature)				
ACC - Accantonamenti				
AOC - Accantonamenti agevolazioni e riduzioni				
R - Remunerazione del capitale investito				
Totale "CK" (Costi d'uso del capitale)				
Kip = Inflazione Programmata per l'anno 2013 (% = 0,0x)				
Krp = Recupero produttività per l'anno 2013 (% = 0,0x)				
Coefficiente correttivo (1+Kip-Krp)				
TCF - Totale Costi Fissi				€ 23.450,00
TCV - Totale Costi Variabili				€ 32.876,00
Totale Complessivo IVA Compresa				€ 56.326,00
Percentuale da coprire con le entrate tariffarie	100,00	100,00	100,00	100,00

BOZZA TARIFFE TARES 2014

Categoria	Descrizione	Quota Fissa (Ka)	Quota Variabile (Kb)
UTENZE DOMESTICHE		Euro/mq	Euro/nucleo
1	Famiglie di 1 componente	€ 0,13098	€ 33,77483
2	Famiglie di 2 componenti	€ 0,15369	€ 54,03972
3	Famiglie di 3 componenti	€ 0,17465	€ 60,79469
4	Famiglie di 4 componenti	€ 0,18862	€ 74,30462
5	Famiglie di 5 componenti	€ 0,19386	€ 97,94699
6	Famiglie di 6 o più componenti	€ 0,19211	€ 114,83441
7	Non residenti o locali tenuti a disposizione	€ 0,17465	€ 60,79469
8	Superfici domestiche accessorie	€ 0,17465	€ 0,00000
UTENZE NON DOMESTICHE		Euro/mq (Kc)	Euro/mq (Kd)
51	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,51792	€ 0,87888
52	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 2,16012	€ 1,25555
53	Stabilimenti balneari	€ 2,18931	€ 1,28259
54	Esposizioni, autosaloni	€ 1,51792	€ 0,87888
55	Alberghi con ristorante	€ 4,52458	€ 2,63472
56	Alberghi senza ristorante	€ 2,88989	€ 1,68050
57	Case di cura e riposo	€ 3,50290	€ 2,03592
58	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 3,06504	€ 1,78867
59	Banche ed istituti di credito	€ 1,83902	€ 1,06432
60	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 3,38614	€ 1,97217
61	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 4,43701	€ 2,57677
62	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 3,09423	€ 1,80412
63	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 4,23267	€ 2,46280
64	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,51041	€ 1,45450
65	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 2,77313	€ 1,61096
66	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 16,17172	€ 9,41467
67	Bar, caffè, pasticceria	€ 12,78559	€ 7,43670
68	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 8,17343	€ 4,76721
69	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 8,81563	€ 5,12842
70	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 16,37606	€ 9,53732
71	Discoteche, night club	€ 5,10840	€ 2,98047
72	Magazzini e depositi	€ 8,17343	€ 4,76721
73	Agriturismi	€ 3,21099	€ 1,84469
74	Ipermercati di generi misti	€ 6,39279	€ 2,80663